



## ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO – CERCEMAGGIORE  
 SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - SEPINO  
 C.A.P. 86012 CERCEMAGGIORE (Campobasso) Via Trento, 47 Tel. (0874) 791255 FAX 0874 1860131  
 e-mail – [cbic83200p@istruzione.it](mailto:cbic83200p@istruzione.it) - PEC [cbic83200p@pec.istruzione.it](mailto:cbic83200p@pec.istruzione.it) - Codice Fiscale 800 0230 0707

<http://www.iccercemaggioresepino.edu.it/>

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE - A. MANZONI-CERCEMAGGIORE  
 Prot. 0002046 del 04/05/2019  
 06-12 (Uscita)

ALL'ALBO ON-LINE  
 ATTI

programma operativo nazionale per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo sociale europeo(FSE). Obiettivo specifico 10.2 – miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1 azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressiva corporea); azione 10.2.2 azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingua straniera, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.). Avviso AODGEFID/prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base.

Codice identificativo Progetto: 10.2.2A-FSEPON-MO-2017-10

CUP: B54F17007310007.

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO I 10.000 € D.I. 129/2018 RELATIVO ALL'ACQUISTO DI MATERIALE DIDATTICO – a.s. 2018/2019

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R. D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ess.mm.ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss. mm.ii.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante "attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici lavori, servizi e forniture;

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici" e le successive Linee Guida dell'ANAC;

**VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nella attività negoziale);

**CONSIDERATO** in particolare l'Art.4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

**VISTA** la Legge di stabilità 2016 (Legge n° 208/2015) con particolare riferimento all'art. 1 comma 502;

**RITENUTO** congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni: a) valore dell'appalto di importo inferiore a quello massimo di 39.999,99 euro previsto dalla vigente normativa per poter aderire alle procedure di " affidamento diretto"; b) oggetto dell'appalto è l'acquisto di materiale didattico; c) possesso, da parte dell'operatore economico individuato affidatario dei requisiti di: ordine generale (art. 80, del D.lgs. 50/2016) – di idoneità professionale (art.83, c. 1, lett. a, del D.lgs. n. 50/2016) – di capacità economica e finanziaria (art. 83, c. 1 lett. b, del D.lgs. n. 50/2016) – di capacità tecniche e professionali (art. 83, c. 1, lett. c, del D.lgs. n. 50/2016); d) della rispondenza piena di quanto offerto all'interesse pubblico che l'istituto quale stazione appaltante deve soddisfare; e) valutazione positiva della vantaggiosità oggettiva delle condizioni tecnico economiche di acquisizione; f) ottimizzazione dei tempi di acquisizione e dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di acquisto del materiale sopracitato;

<b>CONSIDERATO</b>	che per l'affidamento del servizio di acquisto di materiale didattico è stimato un importo di € 242,10, oltre IVA 22% per un totale di € 295,36;
<b>RITENUTO</b>	adeguato esperire la procedura mediante procedura in economia/affidamento diretto considerata l'esigua entità dell'importo, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50;
<b>RILEVATA</b>	la necessità dell'acquisto di materiale didattico senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
<b>RILEVATA</b>	l'assenza di Convenzioni Consip attive per il servizio che si intende acquisire;
<b>RITENUTO</b>	di procedere in merito per affidamento diretto;
<b>DATO ATTO CHE</b>	che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta Borgione Centro Didattico srl tramite piattaforma dedicata (DURC online);
<b>PRECISATO</b>	che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

#### DETERMINA

- di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto mediante affidamento diretto alla Ditta Borgione Centro Didattico srl con sede in San Maurizio Canavese (TO) in Via Gabrielli, 1 ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs n 56/2017 tenuto conto delle seguenti motivazioni:
  - a) valore dell'appalto di importo pari ad € 295,36, comprensivo di IVA 22% inferiore a quello massimo di € 39.999,99 previsto dalla normativa per poter aderire alle procedure di "affidamento diretto";
  - b) valutazione della vantaggiosità economica e delle condizioni di acquisizione del servizio;
  - c) ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per l'acquisizione delle forniture di beni e o di prestazione di servizi dell'Istituto.
- di indicare il CIG **Z5D284130B** relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l.n. 241/90, il Dirigente Scolastico **DI VIZIO Alfredo**;
- di precisare, sin da ora, che la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Alfredo DIVIZIO